

L'INIZIATIVA. A Milano la mobilitazione unitaria di Cgil, Cisl, Uil, pensionati e addetti del settore

I sindacati vanno in pressing: «Un nuovo patto per la salute»

«Più investimenti per innovazione e riorganizzazione dei servizi»

Una critica alla gestione dell'emergenza Coronavirus all'interno delle Case di riposo, un appello per un nuovo «Patto per la salute» che investa maggiormente sul territorio. Al grido di «Le Rsa non sono ospedali» e «Testimoni della strage nelle Rsa: oltre 6000 vittime tra gli anziani», i lavoratori delle residenze per anziani, con i sindacati pensionati e Cgil, Cisl e Uil, hanno manifestato sotto Palazzo Lombardia. Tra loro anche delegazioni bresciane delle sigle confederali, coinvolte dal primo dei tre presidi annunciati (si replica venerdì e martedì prossimi), per protestare contro gli effetti della legge regionale 23 del 2015 che ha riformato la sanità lombarda.

LA RICETTA dei sindacati per «curare» la sanità lombarda parte dalla richiesta di maggiori investimenti per l'innovazione e la riorganizzazione dell'offerta sociosanitaria, accompagnata da «una revisione del sistema degli accreditamenti delle strutture sociosanitarie, in particolare per quanto attiene i modelli organizzativi». Ma anche sull'adeguamento dei minutaggi di assistenza alla reale complessità assistenziale degli ospiti, sulla ridefinizione delle tariffe riconosciute dal fondo sanitario, che dovrebbero coprire il 50% del costo in Rsa, «mentre la Regione Lombardia resta al di sotto della quota prevista dalla legge, scaricando l'onere maggiore sulla retta pagata dagli ospiti o dalle loro famiglie».



Anche Brescia protagonista alla mobilitazione sindacale a Milano

Considerato quanto successo, «sarebbe stato necessario che Regione Lombardia si fosse occupata dei circa 60 mila anziani ospiti nelle Rsa lombarde, le persone più fragili e a rischio, così come di tutti gli operatori del comparto socio-sanitario, per tenere l'epidemia fuori dalle strutture o individuare i casi di infezione e limitare i contagi: ma non è stato così», hanno detto i sindacati, ricordando che alle Rsa «sono stati dati protocolli di sicurezza inapplicabili e inapplicati per tardive e scarse forniture dei Dpi e dei test per il personale e gli ospiti, per le difficoltà di attuare soluzioni organizzative anti-contagio e per insufficienti dotazioni organiche, che si sono ulteriormente ridotte durante l'emergenza».

LE SIGLE sindacali hanno poi richiamato la delibera del Pirellone con la pretesa «che gli ospiti sintomatici over-75enni fossero curati nelle Rsa, disponendo anche di trasferirvi i pazienti ospedalieri positivi al Covid-19. E agli anziani nelle proprie case non è andata meglio, perché non si è realizzato neppure un adeguato potenziamento dell'assistenza domiciliare e della continuità assistenziale, già insufficiente prima dell'emergenza». In attesa del pronunciamento della magistratura, «non si devono ripetere gli stessi errori, non vogliamo che le Rsa vengano trasformate in hospice e nemmeno in reparti ospedalieri», hanno concluso. • **M.V.E.**

L'OSSERVATORIO. Il quadro di Confartigianato delle Mpi bresciane

«Fatturato e ordini giù Ora serve uno scatto»

Massetti: «Le aziende non possono più attendere Il decreto Rilancio produca effetti in tempi rapidi»



Il presidente Eugenio Massetti

A maggio le micro e piccole imprese bresciane hanno perso più del 40% del fatturato rispetto al 2019. Un minimo passo avanti rispetto a marzo (-61,2%) e aprile (-61,6%), grazie alla graduale riapertura delle attività, ma la situazione resta assolutamente critica e necessita di misure straordinarie per essere ribaltata. «Fatturato in picchiata, mancanza di ordini e di liquidità sono le conferme che arrivano dalle aziende - commenta Eugenio Massetti, leader di Confartigianato Brescia e Lombardia -. La ripresa è troppo lenta: le ditte non possono più aspettare e se non ripartiranno a pieni giri la Cassa integrazione non basterà, con ripercussioni sull'occupazione».

L'indagine dell'Osservatorio di Confartigianato Lombardia, «Effetti del coronavirus tra le Mpi lombarde», ha coinvolto oltre 200 imprese bresciane: a maggio la perdita di ricavi in provincia si attesta al 41,5%, in linea con il dato lombardo (-43,8%). Sommata ai «buchi» di marzo e aprile, vale nel complesso una perdita annuale a livello regionale del 14,5%: in valore assoluto, 32 miliardi di euro di mancati ricavi. In testa, nella classifica, spiccano in negativo i settori del benessere, della moda e del legno-arredo. Oltre la metà delle aziende (il 55,2%), inoltre, esprime incertezza rispetto all'andamento futuro del mercato: il 13,9% prevede

che saranno necessari più di dodici mesi per poter recuperare i livelli di volume d'affari pre-emergenza sanitaria, mentre il 12,1% conta di rialzare la testa entro marzo prossimo.

Nelle prime settimane post-lockdown, oltre la metà delle «Mpi» bresciane (il 52,6% degli intervistati) ha cercato di dare una risposta al proprio business adottando e intensificando l'uso di tecnologie digitali, attivando nuovi canali di vendita, entrando in nuovi mercati e attivando altre relazioni d'impresa. La maggior parte ha segnalato difficoltà per l'assenza di commesse (66,9%), mancanza di liquidità (68%) e riduzione di visite commerciali presso i clienti (56,4%). Tra le problematiche rilevate, i maggiori ostacoli sono costituiti dalla compressione di normative e disposizioni, nazionali, regionali e comunali (per il 64,4% delle imprese) e dall'accesso agli uffici degli enti pubblici.

Ma non è mancato il sostegno alla comunità di riferimento: quattro aziende artigiane bresciane su dieci hanno contribuito ad aiutare il territorio in cui operano. «Due terzi del secondo trimestre potrebbero essere già compromessi per la produzione, che mostra quindi aspettative ulteriori di caduta - conclude Massetti -. Il decreto rilancio deve produrre i propri effetti con la massima rapidità, senza intralci burocratici, e con un'intensità di dotazione finanziaria adeguata a consentire la ripresa del sistema produttivo, altrimenti sarà troppo tardi». • **M.VENT.**

Gruppo Cnh

DOPPIO OBIETTIVO Ammortizzatori sociali e incentivi: un doppio obiettivo al centro dell'incontro, informale, in videoconferenza, che ha impegnato il ministro dello Sviluppo Economico, il gruppo Cnh Industrial (cui fa riferimento anche l'Iveco di Brescia) e i sindacati nazionali dei metalmeccanici. Al centro dell'attenzione la Cassa integrazione e la possibile proroga, per gestire l'attuale fase difficile, oltre che i bonus per rilanciare il settore dell'auto con la richiesta di estensione ai veicoli commerciali con ricadute importanti pure per il sito di Brescia dove vengono realizzati anche i veicoli a gas. Il prossimo confronto - la data al momento è ancora da fissare - coinvolgerà anche i vertici del ministero del Lavoro.

:: AWISI LEGALI

CITTA' DI CHIARI

Provincia di Brescia

ESTRATTO DELL' AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO. P.G.T. L'AUTORITA' COMPETENTE DI INTERESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

Il Comune di Chiari è dotato degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 13.04.2017 e pubblicati sul B.U.R.L. - 11 del 13.04.2017 e pubblicati sul B.U.R.L. serie Avvisi e Concorsi n. 27 del 5/7/2017.

Rende noto

che con deliberazione di Giunta Comunale n.46 del 01/06/2020 I.A.C. ha dato avvio al procedimento per la variante del P.G.T., avente come obiettivi: adeguamento delle previsioni per aggiornamento e semplificazione della disciplina urbanistica connessa alla riqualificazione dei nuclei storici e del patrimonio agricolo dismessi; adeguamento alla normativa sopravvenuta con riferimento alla L.R. 18/19 per favorire le agevolazioni in materia edilizia ed urbanistica; recepimento dei contenuti del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni e del Piano Triennale delle OO.PP.; adeguamento delle NTA con le definizioni comuni del Regolamento Edilizio tipo e altri contenuti dalle proposte di soggetti privati e portatori di interessi diffusi.

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, è invitato a presentare proposte e suggerimenti, in carta semplice e in triplice copia, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Chiari sito in P.zza Martiri della Libertà entro il 17/07/2020. I grafici eventualmente presentati a corredo delle osservazioni dovranno anch'essi essere allegati in triplice copia;

In alternativa, la documentazione può essere inviata per posta elettronica certificata al seguente indirizzo e-mail: comunediChiari@legalmail.it allegando un file formato pdf di dimensioni inferiori a 5 Mb sottoscritto con firma elettronica o digitale.

I contributi non attinenti non verranno tenuti in considerazione.

Rende noto inoltre

l'avvio del procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al Piano di Governo del Territorio di cui sopra, precisando che sono stati individuati quale "Autorità Proponente" il sindaco Dott. Massimo Vizzardi, quale "Autorità Procedente" l'Ing. Pasquale Marino, quale "Autorità Competente" la Dott.ssa Diana Federici, quale "Pianificatore" l'Arch. Aldo Malireni.

Copia integrale dell'avviso è disponibile sul sito internet dell'Amministrazione Comunale all'indirizzo www.comune.chiari.brescia.it.

Chiari li 17/06/2020

L'Autorità Procedente (Ing. Marino Pasquale) L'Autorità Competente (Dott. Federici Diana)
Il Dirigente del Settore Pianificazione (Arch. Malireni Aldo)

COMUNE DI SENIGA

Provincia di Brescia

AVVISO AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA VARIANTE 2 AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 31 del 20/05/2020 avente ad oggetto " LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 11/3/2005 N.12 E S.M.I., DI REDAZIONE DELLA NUOVA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO"

Visto l'art.13 commi 2 e 13 della Legge Regionale n.12 del 11/03/2005 e succ. mod. ed int.;

SI RENDE NOTO

che il Comune di Seniga ha dato avvio del procedimento per la redazione di una variante al Piano delle Regole, ed eventuali conseguenti modifiche agli atti del Piano dei Servizi e del Documento di Piano, del vigente Piano di Governo del Territorio, con verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica V.A.S. e nuovo R.E.;

PERTANTO

chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte per la formazione degli atti suddetti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso ed entro il termine delle ore 12.00 del giorno 18/07/2020 con le seguenti modalità: a mano presso l'Ufficio Protocollo in Via San Rocco,7 a Seniga - con raccomandata A/R stesso indirizzo - all'indirizzo di posta certificata: protocollo@cert.comune.seniga.bs.it

Le istanze che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione. prot. n° 2275/2020 VI.1^

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Simonetta Prina

COMUNE DI SIRMIONE

www.comune.sirmione.bs.it

Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato, per esigenze stagionali, di n°2 Agenti Polizia Locale - cat. C - p.e. C1 - presso Area Vigilanza Urbana.

TITOLO DI STUDIO: diploma di istruzione di secondo grado di durata quinquennale.

SCADENZA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE: mercoledì 24 giugno 2020 - ORE 12.20.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: tel. 0309909104/fax 0309909134.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE
Rag. Luisella Ghidoni

TRIBUNALE DI BRESCIA

Fallimento n°234/2017

E' indetta l'asta telematica asincrona per la vendita di 67 lotti consistenti in:- Isole di pressofusione complete di impianti ausiliari da 300 a 900 Ton. - Forni fusori. - Isole di lavorazione meccanica complete di impianti ausiliari. - Macchinari di ispezione e per il collaudo. - Impianti vari. - Scaffalature industriali, mezzi d'opera, autocarri e muletti. - Arredi e macchine ufficio.

Commissionario: l'asta sarà gestita dal commissario Mercury Auctions S.r.l. Date Asta: inizio ore 12:00 del 13 luglio 2020, termine ore 12:00 del 30 Luglio 2020. Valore totale dei lotti pari al valore di perizia Euro 1.420.000,00.

I lotti (costituiti da singoli beni o gruppi di beni) e i relativi prezzi base d'asta sono riportati nel catalogo d'asta.

Non è prevista la vendita ad utilizzatori finali ma solo a soggetti che provvedano alla sistemazione e messa a norma dei beni, salvo per quei beni che non necessitano di certificazione o conformità.

Modalità e condizioni come specificato nel catalogo d'asta e nel bando d'asta disponibili al seguente link: <https://www.mercury-auctions.com/it/index/>

La visione dei beni sarà possibile, unicamente previo appuntamento al 030/7751645 o scrivendo ad info@mercury-auctions.com, nelle seguenti date:

- Venerdì 19 giugno 2020 dalle 14.00 alle 18.00; - Lunedì 22 giugno 2020 dalle 9.00 alle 13.00; - Venerdì 26 giugno 2020 dalle 14.00 alle 18.00; - Lunedì 29 giugno 2020 dalle 9.00 alle 13.00; - Venerdì 3 luglio 2020 dalle 14.00 alle 18.00.

Sul prezzo di aggiudicazione saranno applicati diritti d'asta nella misura del 15%. Tali diritti sono da considerarsi a completo carico dell'aggiudicatario.

Salvo diverse disposizioni legislative, sul prezzo di aggiudicazione e sui diritti d'asta sarà applicata IVA di legge.

Brescia li 03.06.2020

Mercury Auctions S.r.l.

TRIBUNALE DI BRESCIA

FALLIMENTO n. 23/2017

VENDITA TELEMATICA ASINCROMA I ESPERIMENTO

LOTTO UNICO: Quote di terreni di varia natura e edificio di un piano fuori terra, siti nei comuni di Fabrizia e Mongiana (VV) Prezzo base: € 13.000,00 Cauzione: 10% del prezzo offerto L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati dal Notaio Guido Cirilli tramite il portale <https://www.falcoaste.it>. La gara avrà la durata dalle ore 12:00 del 17 luglio 2020 alle ore 12:00 del 20 luglio 2020. Le offerte di acquisto dovranno essere sottoscritte con firma digitale e depositate entro le ore 12.00 del giorno 16 luglio 2020.

Avviso integrale e perizia: <https://aste.bresciaonline.it/> e www.astegiudiziarie.it.

Curatore: Dott. Gitti info@athecon.it tel: 030/2427979.

COMUNE DI BRESCIA

ESITO. 1.) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Brescia - Settore Edilizia Civile, Scodastica, Sociale e Monumentale - via Marconi, 12, Brescia, It.1.4) Oggetto dell'appalto: Accordi quadro con unico operatore per affidamento di lavori manutentivi - opere da fabbro ed affini [...] triennio 2020-2023. Lotto 1 Cig 8249228648. Lotto 2 Cig 8249235C10. Lotto 3 Cig 8249240034. IV.1) Tipo procedura: Aperta. IV.2) Criteri di aggiudicazione: minor prezzo. V.1) Data efficacia aggiudicazione: Lotto 1, 2 e 3: 04/06/2020. V.2) Numero di offerte ricevute: Lotto 1=18 - Lotto 2=17 - Lotto 3=16. V.3) Società aggiudicataria: Lotto 1 Coccia Srl - Soloro (MI) via Roma 200 - Lotto 2 Technology Group Credendino Srl - Pavia via Don Orione 4 - Lotto 3 Curtain & Windows Srl - Napoli v.le Pazzigno 117. V.4) Informazione sul valore dell'appalto: Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 447.615,00 (oneri fiscali esclusi); Valore finale totale dell'appalto: Lotto 1, 2 e 3: € 149.205,00 (oneri fiscali esclusi); ribasso 25,46% lotto 1, ribasso 24,41% lotto 2, ribasso 23,654% lotto 3. L'avviso integrale: Albo Pretorio della Stazione Appaltante, <http://osservatorio.copp.regione.lombardia.it> e <http://infofagare.comune.brescia.it>. L'avviso per estratto è stato pubblicato sulla GURI n. 69 del 17/06/2020.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Carlo Lazzaroni



Per informazioni

030 2911211

www.publiadige.it